



Bozen, 17.8.2016

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 657/16

Männer gesucht – Mehr Lehrer in Schule und Kindergarten!

Der Bildungsbereich in unserem Land ist bis zum Ende der Grundschule fest in weiblicher Hand. In Kindergärten ist der Anteil männlicher Erzieher mit bloßem Auge kaum erkennbar und an unseren Grundschulen sind nur 293 der insgesamt 4.017 Lehrer Männer. Diese Daten gehen aus Erhebungen des ASTAT hervor. Dabei wäre es für die Kinder eine große Bereicherung, in diesen frühen Jahren sowohl weibliche und männliche Lehrkräfte als Rollenvorbilder zu erleben, da heutzutage immer mehr Heranwachsende das ganze erste Jahrzehnt ihres Lebens und teilweise darüber hinaus hauptsächlich mit Frauen zu tun haben: Mutter, Kindergartenerzieherin, Lehrerin. Gerade den Jungen fehlt dann ein komplementäres männliches Leit- und Gegenbild.

Auch in Irland läuft derzeit eine erfolgreiche Werbekampagne, die Männer zum Erlernen eines Lehrberufs anregen soll (<https://education.ie/en/Publications/Policy-Reports/Males-into-Primary-Teaching-Report-of-the-Primary-Education-Committee-2006-.pdf>). Dadurch sollen insbesondere Grundschullehrer, Eltern, Schulabgänger, Studenten und BerufsberaterInnen angesprochen werden. Geworben wird mit Zeitungsinseraten, Flyern sowie Poster, die besonders männliche Vorbilder aufweisen und den großen Beitrag, den das Lehrpersonal für die Gesellschaft leistet, unterstreichen. Ein besonderes Augenmerk dieser Kampagne liegt auf den BerufsberaterInnen, da diese offenbar die jungen Männer nicht ausreichend über eine Karriere im Bildungswesen

Bolzano, 17/8/2016

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

MOZIONE

N. 657/16

Cercasi uomini che vogliono fare i maestri

In Alto Adige l'insegnamento fino alla fine della scuola elementare è svolto prevalentemente dalle donne. Nelle scuole dell'infanzia gli educatori si contano sulle dita di una mano e, secondo i dati forniti dall'ASTAT, nelle nostre scuole elementari i maestri sono solo 293 su un totale di 4.017 insegnanti. Visto che oggi nei primi dieci anni di vita, e in parte oltre, i bambini sono soprattutto a contatto con donne (madri, maestre d'asilo e di scuola elementare), troverebbero grande arricchimento nell'avere, in questa loro prima fase della vita, sia maestre che maestri, imparando così a interagire con figure diverse. Soprattutto ai ragazzini manca un modello e contro-modello maschile complementare.

Anche in Irlanda è attualmente in corso una campagna per invitare gli uomini a fare i maestri (<https://education.ie/en/Publications/Policy-Reports/Males-into-Primary-Teaching-Report-of-the-Primary-Education-Committee-2006-.pdf>). L'iniziativa, che si rivolge in particolar modo a insegnanti elementari, genitori, neodiplomati, studenti e consulenti di orientamento professionale, ha già dato ottimi risultati. La campagna è condotta con l'ausilio di inserzioni nei giornali, volantini e poster con modelli maschili che evidenziano il prezioso contributo che gli insegnanti forniscono alla società. Nella campagna una particolare attenzione è rivolta ai e alle consulenti di orientamento professionale, in quanto è emerso che non forniscono ai ragazzi abbastanza

informieren. BerufsberaterInnen werden daher besonders motiviert, Jungen über die Arbeit im Kindergarten und in der Grundschule zu informieren.

Zusätzlich hat man im Ausland auch die Lehrerausbildung den Bedürfnissen der männlichen Studenten angepasst. So wird etwa darauf geachtet, dass Männer zusammen mit Ihresgleichen Gruppenarbeiten absolvieren können, damit sie nicht alleine unter Frauen studieren müssen. Des Weiteren, um auch ihre spezifischen Interessen in den Unterricht einfließen zu lassen, wurden etwa technische Themen oder Outdoor-Angebote in die Lehrpläne und somit auch in die Ausbildungswege aufgenommen (<http://www.phsg.ch/web/die-phsg/rekorat/fachstelle-gender-diverity/maenner-fuer-den-lehrberuf.aspx>).

Kraft des Bildungsgesetzes vom Juni 2016 mit der darin beschlossenen Änderung des Landesgesetzes vom 12. Dezember 1996, Nr. 24, „Landesschulrat und Bestimmungen zur Aufnahme des Lehrpersonals“, Art.12-novies, welches lautet: *„Die Landesregierung errichtet in Kooperation mit den Universitäten und Pädagogischen Hochschulen, die ihren Sitz auf dem Gebiet der Mitglieder des Europäischen Verbundes für territoriale Zusammenarbeit (EVTZ) „EUROPAREGION Tirol-Südtirol-Trentino“ haben, eigene Ausbildungslehrgänge zur Lehrbefähigung für den Lehrberuf, wenn der Personalbedarf nicht durch die gleichen Ausbildungswege gedeckt werden kann, wie sie auf gesamtstaatlicher Ebene durchgeführt werden. Die Wirksamkeit der durch diese Ausbildungswege verliehenen Lehrbefähigung ist auf die Schulen in Südtirol beschränkt. Sie betrifft ausschließlich jene Wettbewerbsklassen an den Grund-, Mittel-, Ober- und Kunstschulen, die nur in Südtirol bestehen oder die in deutscher Sprache in den deutschsprachigen Schulen oder in den ladinischen Schulen in Südtirol unterrichtet werden.“*, ist dem Land Südtirol die Kompetenz übertragen worden, die Lehrerausbildung selbst regeln zu können. Demnach wäre eine männerfreundliche Anpassung der Lehrerausbildungsstätten auch in Südtirol denkbar, möglich und sinnvoll.

informationen sulle possibilità di una carriera nell'insegnamento. Si cerca quindi di motivarli a informare i giovani sul lavoro nelle scuole primarie e dell'infanzia.

Inoltre all'estero la formazione degli insegnanti è stata adeguata alle esigenze degli studenti maschi. Per esempio si fa in modo che gli uomini possano svolgere assieme lavori di gruppo, per non ritrovarsi da soli in un gruppo di donne. Inoltre per tenere conto anche dei loro interessi specifici, nei piani di studio, e quindi anche nei percorsi formativi, sono stati introdotti temi tecnici o attività all'aperto (<http://www.phsg.ch/web/die-phsg/rektorat/fachstelle-gender-diversity/maenner-fuer-den-lehrberuf.aspx>).

Sulla base della legge del giugno 2016 in materia di istruzione, contenente anche una modifica della legge provinciale 12 dicembre 1996, n. 24, "Consiglio scolastico provinciale e disposizioni in materia di assunzione del personale insegnante", il cui nuovo articolo 12-novies recita: *"La Giunta provinciale istituisce, in cooperazione con le Università e gli Istituti pedagogici di istruzione superiore che hanno sede nel territorio corrispondente all'insieme dei territori dei membri che costituiscono il Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) "EUREGIO Tirolo-Alto Adige-Trentino", appositi percorsi formativi diretti al conferimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di docente, qualora il fabbisogno di personale docente qualificato non possa essere soddisfatto mediante l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale corrispondenti a quelli previsti dalla normativa nazionale. L'efficacia dell'abilitazione conseguita a conclusione di questi percorsi formativi è limitata alle scuole funzionanti nella Provincia autonoma di Bolzano e riguarda esclusivamente le classi di concorso delle scuole di istruzione primaria, secondaria ed artistica esistenti nella sola Provincia autonoma di Bolzano o che vengono impartite in lingua tedesca nelle scuole con lingua di insegnamento tedesca o nelle scuole delle località ladine della provincia autonoma di Bolzano."*, è stata trasferita alla Provincia autonoma di Bolzano la competenza per quanto riguarda la formazione degli insegnanti. Di conseguenza sarebbe ipotizzabile, possibile e utile adattare anche le strutture formative altoatesine alle esigenze degli uomini.

Daher

Per questi motivi,

**beauftragt
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
incarica la Giunta provinciale**

1. eine Werbekampagne, etwa nach den genannten Vorbildern, zu starten, mit dem Ziel, Männer und Jungen umfassend über eine Karriere im Kindergarten oder Grundschule zu informieren und Klischees zu korrigieren; dabei soll eine Zusammenarbeit der Schulämter mit der Freien Universität Bozen, dem Beirat für Chancengleichheit und der Abteilung Bildungsförderung angestrebt werden;
2. mit den in Südtirol tätigen BerufsberaterInnen und Organisatoren von Orientierungsprogrammen eine Strategie auszuarbeiten, um Jungen noch eingehender über die Arbeit in Kindergarten und Grundschulen zu informieren und spezifische Praktika für Jungen in diesen Einrichtungen besonders zu fördern;
3. mit der Freien Universität Bozen Wege zu finden, um die Südtiroler Lehrerbildung verstärkt an die Bedürfnisse und Interessen männlicher Studenten anzupassen;
4. Curricula und Rahmenrichtlinien darauf zu prüfen, ob Anpassungen zur Förderung der männlichen Präsenz in Kindergarten und Grundschule nötig bzw. möglich sind.

gez. Landtagsabgeordnete
dott.ssa Brigitte Foppa
Dr. Hans Heiss
dott. Riccardo Dello Sbarba

1. di avviare una campagna, magari seguendo gli esempi succitati, allo scopo di informare in modo esaustivo uomini e giovani sul mestiere di maestro di scuola dell'infanzia o primaria, e nel contempo correggere gli stereotipi esistenti al riguardo; a tale scopo le intendenze scolastiche devono avviare una collaborazione con la Libera Università di Bolzano (LUB), la commissione pari opportunità e la ripartizione diritto allo studio;
2. di elaborare una strategia assieme ai e alle consulenti di orientamento professionale e agli organizzatori di programmi di orientamento che lavorano in Alto Adige, al fine di informare i giovani in modo ancora più preciso sul lavoro nelle scuole dell'infanzia e primarie, favorendo in modo particolare appositi tirocini per ragazzi in queste strutture;
3. di individuare delle modalità assieme alla LUB, al fine di adeguare maggiormente la formazione professionale degli insegnanti alle esigenze e agli interessi degli studenti di sesso maschile;
4. di verificare se sia necessario ovvero possibile modificare curricula e linee guida per promuovere la presenza maschile nelle scuole dell'infanzia e primarie.

f.to consiglieri provinciali
dott.ssa Brigitte Foppa
dott. Hans Heiss
dott. Riccardo Dello Sbarba